AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

FDI: DANIELA IANNI CANDIDATA UNICA CONGRESSO L'AQUILA. MALAFOGLIA RIFIUTA CONFERMA. TENSIONI

11 Febbraio 2025



L'AQUILA – Conto alla rovescia per la nomina del segretario cittadino dell'Aquila di Fratelli d'Italia, che sarà votato domenica nell'assemblea convocata all'Ance e da quanto si apprende c'è una candidatura unitaria, che ha presentato l'istanza entro la scadenza di domenica a mezzanotte.

È quella della componente della segreteria provinciale Daniela Ianni, data in quota del senatore, ex vicesindaco ed ex assessore regionale Guido Liris, ovvero dell'area che si contrappone a quella del due volte sindaco Pierluigi Biondi, responsabile nazionale enti locali del partito e presidente regionale dell'Associazione nazionale comuni italiani (Anci).

La candidatura di Ianni, appunto unitaria, risulterebbe però gradita anche al sindaco e ai suoi, grazie anche al lavoro di tessitura svolto dal segretario provinciale e sindaco di Barete Claudio Gregori, braccio operativo di Liris, ma in buoni rapporti con Biondi.

Questo significa anche che non sarà della partita il segretario cittadino uscente Michele Malafoglia, che fino a qualche settimana sembrava destinato alla certa riconferma, in carica dal 2017 nella città da cui ha preso l'abbrivio l'irresistibile ascesa del partito dell'oggi premier Giorgia Meloni, dal 4% a oltre il 30%, con l'elezione nel primo capoluogo di regione comquistato del sindaco Biondi nel 2017, confermato poi nel 2022.

Contattato da Abruzzoweb per avere lumi in merito alle ragioni della scelta, Malafoglia non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione, limitandosi a confermare il passo indietro.

A quanto pare però, confessano fonti interne al partito, Malafoglia sarebbe venuto ai ferri corti con il sindaco Biondi, per motivi che non è dato a sapere, e dunque è uscito dall'agone, ma non dal partito, sbattendo la porta.

Ancor prima, si apprende anche, la scelta sembrava essere orientata su Vincenzo Calvisi, ex vicepresidente della Provincia dell'Aquila, ora consigliere provinciale, e consigliere comunale di Fossa, anche lui considerato adatto ad esprimere una candidatura unitaria.

Poi però appunto è prevalsa la scelta di una figura che non ricopre cariche politiche ed istituzionali, ed è spuntata l'ipotesi di

Daniela Ianni.

Il regolamento di Fdi consente anche di proporre la candidatura direttamente al congresso cittadino.

Per il neosegretario, in ogni caso, in cima all'agenda ci sarà la necessità di provare a ricompattare il partito da una spaccatura che sembra oramai insanabile tra l'area di Liris e quella di Biondi, in vista delle elezioni del 2027 in cui l'attuale sindaco, esauriti i due mandati, non sarà ricandidato e già lavora per la candidatura in Parlamento. Mentre a correre come sindaco già si prevede potrebbe essere proprio Liris, a contendersi il Comune con l'altrettanto probabile candidato del centrosinistra, il consigliere regionale del Partito democratico Pierpaolo Pietrucci.

Lo scontro ha avuto come passaggio tra i più significativi la disfida del tesseramento provinciale dell'autunno del 2023, vinto da Liris in tandem con il capogruppo Fdi in regione Massimo Verrechia, contro il duo costituito da Biondi e dall'assessore regionale al Bilancio Mario Quaglieri, che poi ha dato il là alla nomina A segretario provinciale di Claudio Gregori in quota Liris

Nella corrente di Biondi, va ricordato, ci sono al Comune dell'Aquila, il vicesindaco Raffaele Daniele, il presidente della commissione Bilancio, Livio Vittorini, per quanto giochi spesso da battitore libero, desideroso di fare veloce carriera seguendo le orme del compianto padre Stefano Vittorini, che è stato vice sindaco e presidente del Consiglio comunale dell'Aquila, l'assessore al Turismo Ersilia Lancia, moglie del segretario regionale e senatore anche lui Etel Sigismondi, l'assessore tecnico Paola Giuliani.

Dalla parte di Liris invece ci sono il capogruppo Leonardo Scimia, che in virtù del ruolo che ricoperto ha un buon rapporto con Biondi, Tiziana Del Beato e Katia Persichetti, moglie di Alessandro Piccinini, ex assessore ed ex presidente della Gran Sasso Acqua che ha mancato per un soffio l'elezione a consigliere regionale puntando il dito contro i tradimenti all'interno del partito che gli hanno fatto mancare voti decisivi.

C'è poi l'ala più radicale del consigliere Claudia Pagliariccio, nata in Casapound. Battitore libero è considerato invece l'assessore Vito Colonna.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli